**CRITERI e STRUMENTI VALUTATIVI a.s. 2019-20, integrativi di quelli contenuti nella sez. 5 del PTOF**

**(*deliberati nella seduta del CDU 14/05/2020*)**

**NORME a.s. 2019-20** (per emergenza COVID-19): **L. 27 del 24/4/2020 (artt. 73, 87, 120); D.L. 22/2020 in corso di approvazione; OO.MM. 9 e 11 del 16/05/2020;**

in aggiunta a D.Lgs. 62/2017, DD.MM. 741-742, sintetizzati nella Nota MIUR 1865 del 10/10/2017 (**nuove norme di valutazione del primo ciclo di istruzione**).

**Valutazione DaD:** necessariamente formativa, orientativa e per competenze. Con espresso riferimento agli indicatori degli strumenti valutativi già elaborati dal nostro istituto (cfr. sez. 5 del PTOF), ai fini della complessiva valutazione finale andranno considerati: gli esiti del I q., il riscontro dei recuperi extracurricolari, le valutazioni espresse fino alla sospensione delle lezioni e i riscontri emersi dalla DaD, da quelli di mera misurazione (test, google moduli, esercizi, etc…) a quelli più narrativi, trasversali (partecipazione, interesse, assiduità, responsabilizzazione, spunti propositivi, etc…). A sintesi di materiali, circc. e avvisi sulla DaD, le articolazioni collegiali di primaria e sec. I grado hanno predisposto **griglie e tracce di giudizio**, per poter fruire di indicatori e livelli comuni di valutazione.

**Piano di integrazione degli apprendimenti (PiA)**: osservazioni aggiuntive su obiettivi e contenuti non sviluppati rispetto alla programmazione prevista dal gruppo docente della classe (*cfr. prime due o tre voci del Modello di monitoraggio della DaD*);

**Piano di apprendimento individualizzato** **(PAi):** per tutti gli alunni ammessi con carenze all’a.s. successivo, tranne nel passaggio di ciclo, da primaria a sec. I grado e da sec. I grado a sec. II grado. In aggiunta ad una delle **note di carenza** collegialmente approvate negli anni precedenti e graduate per gravità, andranno puntualizzati, per ogni disciplina insufficiente:

gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare;

le strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

**Scrutini**: Per gli aspetti inerenti la **valutazione finale degli alunni**, si rimanda alla **delibera quadro** e agli altri strumenti valutativi contenuti nel **PTOF (sezione 5 – *valutazione***)**.** In particolare si suggerisce di prestare attenzione alle disposizioni contenute nelle Note MIUR 1865 del 10/10/2017 e 7885 del 09/05/2018, nonché in quelle di più recente emanazione su BES ed esami del I ciclo (Note MIUR 562 del 03/04/2019 e 5772 del 04/04/2019).Le OO.MM. del c.a.s., sopra citate, hanno conferito validità giuridica all’a.s., derogando al requisito delle prove Invalsi, del monte ore delle assenze e soprattutto alla valutazione delle situazioni di carenza ai fini dell’ammissione all’esame e all’anno scolastico successivo. Non per questo, le criticità nel comportamento e nella preparazione disciplinare dovranno essere trascurate. Per il loro superamento ci dovranno essere chiare indicazioni nel giudizio e soprattutto una previsione di azioni didattico-educative nei successivi aa.ss. (cfr. PiA e PAi, da allegare entrambi alla documentazione di scrutinio e trasmettere ad altra scuola, in caso di trasferimento o passaggio).

Il **giudizio**, esteso dalla recente normativa a tutte le classi del primo ciclo, sarà formulato in stretta coerenza con le evidenze numeriche e dovrà <<…*descrivere il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto*...>> (D. Lgs. 62/2017, art. 2, c.3).

La **certificazione delle competenze** (D.M. 742/2017) trasversali al termine della primaria e del primo ciclo dovrà essere compilata rispettivamente durante gli scrutini finali delle classi V primaria e III sec. I gr., su modello ministeriale.

Per studenti con **disabilità, DSA e BES** valgono le consuete personalizzazioni e individualizzazioni dei percorsi, soprattutto nella situazione di difficoltà del c.a.s. I GLI hanno predisposto i modelli integrati e rimodulati.

**L’esame di primo ciclo** verrà interamente sostituito da un elaborato preparato dal candidato e le valutazioni del triennio, quelle dello scrutinio finale di III sec. I grado e quelle inerenti tale elaborato, forniranno alle commissioni gli elementi per valutare la conclusione del percorso della sec. I grado.

Sulla base della normativa inerente valutazione ed esami nel c.a.s., in deroga alla nostra delibera quadro sugli strumenti valutativi contenuta nella sez. 5 del PTOF,

per il **voto finale in decimi della III sec. I grado**, si procederà ad attribuire un voto di conclusione del percorso triennale (ex “ammissione all’esame”) espresso in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi (D.M. 741/2017, art. 2, c. 4) e derivante, per il c.a.s., dalla media arrotondata all’unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra le medie dei tre anni, con il seguente peso: 35% per I e II anno, 30% per III anno, con possibilità di bonus di + 0,5.

Tale voto concorrerà alla determinazione del **voto finale di primo ciclo**, espresso in decimi e derivante, nel c.a.s., dalla media, arrotondata all’unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di conclusione del percorso triennale e il voto dell’elaborato presentato dal candidato con il seguente peso: 90% per il primo elemento e 10% per l’elaborato.

Sarà possibile attribuire **la lode** all’unanimità solo per chi raggiungerà la media del 10/10 senza BONUS. Stesura e presentazione orale dell’elaborato saranno giudicate con la griglia a tal fine predisposta.